

## Relazione tecnica Lotto 2

Il Comune di Trieste ha presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali plurimi progetti in risposta all'avviso pubblico n. 1/2022 relativo alle "Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1. - "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti".

Di seguito il dettaglio della proposta progettuale **1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali - CUP F94H22000050006**

Costo totale: Euro 209.904,00 IVA compresa

Durata: primo trimestre 2023 – quarto trimestre 2025

Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali relativo al periodo 2021-23 ha stabilito che la Supervisione del personale dei servizi sociali è un Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS).

Come previsto dal vademecum - Indicazioni operative per l'Investimento 1.1.4 "Interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali prevista dal PNRR", Missione 5 "inclusione e coesione", Componente 2 - per supervisione professionale si intende un processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale degli assistenti sociali e degli operatori sociali e di riflessione sulle azioni introdotte nella pratica operativa quotidiana.

La supervisione è, perciò, un sistema volto a creare uno spazio ed un tempo di sospensione in cui la riflessione viene guidata da un esperto ed è finalizzata a creare una distanza equilibrata dall'azione, per vedere, analizzare e valutare con lucidità la dimensione emotiva e metodologica dell'intervento.

La supervisione si connota quindi come uno spazio per ri-pensare l'agire professionale che consente di operare una valutazione e un'auto-valutazione dell'operato del professionista. In tale processo vanno considerati anche gli elementi legati alle questioni amministrative e procedurali.

Il progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prevede di attuare una serie di attività di supervisione a favore di operatori sociali che si occupano a vari livelli della presa in carico al fine di:

1. prevenire il fenomeno del burn out tra gli operatori del settore;
2. ottimizzare la circolazione delle informazioni all'interno del gruppo di lavoro;
3. rafforzare l'azione professionale all'interno e all'esterno dell'organizzazione e al contempo la linearità dei percorsi di aiuto;
4. migliorare la qualità dei servizi e ridurre l'incertezza nell'attribuzione delle competenze tra i diversi gruppi di lavoro.

Si prevedono le seguenti attività da organizzare e svolgere nell'arco di 36 mesi:

A.1 Supervisione professionale di gruppo (max ore 378, beneficiari max 105 suddivisi in 7 gruppi, max 54 ore a gruppo)

A.2. Supervisione professionale individuale (max ore 315, max beneficiari 105, max 3 ore a beneficiario)

A.3 Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale (max ore 861, beneficiari max 210 suddivisi in 14 gruppi, 61,5 ore a gruppo).

Risultati attesi per ciascun obiettivo:

- 1) rafforzare i gruppi di lavoro e migliorare il clima interno, attraverso la definizione di momenti di confronto intra-organizzativo, risultato da misurare attraverso la diminuzione delle richieste di cambio mansioni; produzione elaborati di equipe su tematiche condivise;
- 2) consolidare e diffondere buone prassi (linee guida, procedure operative) volte alla razionalizzazione del lavoro, al fine di ridurre le decisioni critiche e limitando le situazioni di conflittualità, da misurare attraverso la produzione di elaborati per area tematica (es. I documento annuale con stesura definitiva a fine triennio); rafforzare il raccordo, la condivisione di valori ed obiettivi con l'organizzazione di appartenenza, da misurare attraverso la realizzazione di un incontro annuale con i responsabili politici e gestionali per condividere obiettivi e strategie di Dipartimento;
- 3) ridefinire/redistribuire in modo equilibrato i casi complessi e i carichi lavoro (alla fine del triennio strutturazione di criteri per la valutazione dei carichi di lavoro) e definizione dei perimetri di competenza di ciascuna unità operativa nella presa in carico (alla fine del triennio strutturazione di criteri per la valutazione dell'attribuzione di competenze).

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: AMBRA DE CANDIDO

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 05/12/2022 10:43:21